

**Convenzione per lo sviluppo del progetto
«I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale»**

TRA

la Fondazione “I Lincei per la Scuola”, con sede legale in Via della Lungara, 10 – 00165 Roma (RM), C.F. 97852060587, rappresentata dal Presidente Prof. Alberto Tesei, nato a Roma, l’11 maggio 1944

e

l’Università degli Studi della Tuscia, con sede in Via S.M. in Gradi n.4 - 01100 Viterbo, C.F. 80029030568 – P.IVA 00575560560, rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Ubertini, nato a Perugia il 9 luglio 1974 autorizzato alla stipula del presente atto dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 6 giugno 2024

congiuntamente indicate come “le Parti”

Premesso

- che il 23 giugno 2015 l’Accademia Nazionale dei Lincei ha costituito la Fondazione «I Lincei per la Scuola» al fine di promuovere, attraverso specifici progetti una nuova didattica nella scuola, migliorare i sistemi d’istruzione e di formazione e attivare una rete nazionale in grado di sviluppare, nella pluralità delle iniziative, una rinnovata metodologia di insegnamento delle materie scientifiche e delle conoscenze linguistiche e concettuali, capace di stimolare l’apprendimento del metodo scientifico e lo sviluppo della creatività e che possa incidere nel tempo su tutto il territorio nazionale; e che a tal fine la Fondazione «I Lincei per la Scuola» gestisce e coordina il progetto «I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale» che si articola in Poli locali la cui sede è situata generalmente presso le Università e le Accademie scientifiche e di cultura del territorio italiano;

-che l’Università degli Studi della Tuscia ha tra gli scopi istituzionali l’organizzazione, l’elaborazione e la trasmissione delle conoscenze, la formazione culturale e professionale nonché lo sviluppo della cultura, del benessere sociale ed economico e del livello produttivo del Paese, anche attraverso forme di collaborazione con soggetti nazionali ed internazionali, pubblici e privati, che promuovono attività culturali e di ricerca e che l’Università degli Studi della Tuscia intende potenziare le iniziative di Terza missione verso la scuola;

- che l’Università degli Studi della Tuscia e la Fondazione «I Lincei per la Scuola», perseguono obiettivi comuni sulla promozione, divulgazione e didattica delle conoscenze scientifiche; sulla diffusione della cultura; sulla formazione e valorizzazione dei giovani, degli operatori culturali e degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado;

- che le Parti nell’intento di promuovere, coordinare, integrare e diffondere le conoscenze scientifiche nelle loro più elevate espressioni nel quadro dell’unità e dell’universalità della cultura individuano nella formazione del personale docente la leva strategica per promuovere la qualificazione del servizio scolastico;

- che il progetto «I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale» rappresenta una tra le iniziative più interessanti e innovative sulla didattica e formazione degli insegnanti nonché sul consolidamento e ampliamento della filiera della conoscenza scuola-università;

- che le Parti intendono consolidare la collaborazione sulla conduzione e gestione a livello di Polo di Viterbo del progetto «I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale» attraverso la stipula di apposita intesa;

si conviene quanto segue

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 1

Finalità e oggetto

La collaborazione tra l'Università degli Studi della Tuscia (di seguito "Università") e la Fondazione "I Lincei per la Scuola" (di seguito "Fondazione"), ha come scopo prioritario il miglioramento e l'innovazione della didattica, lo sviluppo e la realizzazione di idonei programmi, progetti di formazione, aggiornamento e divulgazione scientifica rivolti a docenti di scuole di ogni ordine e grado nell'ambito del progetto «I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale».

A tal fine le Parti prevedono:

1. il coinvolgimento di personale interno di ciascuna delle Parti firmatarie a supporto della realizzazione delle iniziative di cui al suindicato progetto relativamente alla Regione Lazio;
2. la condivisione delle informazioni e dei contatti acquisiti, nel rispetto delle disposizioni normative in tema di trattamento dei dati personali, al fine di valorizzare adeguatamente le iniziative promosse e veicolarle attraverso i propri canali e strumenti di comunicazione;
3. limitatamente alla durata delle iniziative e delle attività condivise e programmate, l'accesso alle rispettive sedi nonché l'uso delle rispettive attrezzature didattiche e servizi tecnici.

Articolo 2

Impegni delle Parti

La Fondazione si impegna a programmare gli indirizzi e le linee guida generali per le attività didattiche del progetto, a coordinare su scala nazionale le attività del Progetto e a curarne la qualità, a gestire gli aspetti amministrativi connessi con l'attività del progetto, a mantenere sul suo sito (<https://www.linceiscuola.it/>) tutti i documenti didattici elaborati dal Polo di Viterbo e a far accedere tutti i partecipanti ai Corsi organizzati dal Polo ai materiali didattici elaborati anche dagli altri Poli. È fatto obbligo ai partecipanti di registrarsi esclusivamente sul portale della Fondazione. Inoltre, su proposta di coordinatori di Polo, la Fondazione potrà coinvolgere l'Università degli Studi della Tuscia nella organizzazione, conduzione e gestione di specifiche iniziative formative.

L'Università degli Studi della Tuscia si impegna a sostenere il progetto «I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale» attraverso la collaborazione, di volta in volta definita per le singole iniziative, del proprio personale docente e compatibilmente con le risorse strumentali e logistiche disponibili.

Articolo 3

Referenti

L'attività del Polo sarà gestita collegialmente dalla Fondazione e dall'Università degli Studi della Tuscia.

A questo scopo, ciascuna Parte nomina un referente che parteciperà alla Commissione di Polo:

- per la Fondazione il referente è la Dott.ssa Marcella Marsili;
- per l'Università il referente è Prof.ssa Giovanna Santini.

La Commissione del Polo di Viterbo potrà includere anche membri di altre Istituzioni che concorrono alla realizzazione della sua attività, per un numero massimo di nove membri. La presidenza della Commissione è tenuta dal rappresentante della Fondazione. Almeno due volte all'anno si terrà un'assemblea dei docenti che organizzano i corsi per la loro impostazione e valutazione complessiva. Nella progettazione e nella gestione del suindicato progetto l'Università e le altre Istituzioni eventualmente presenti nella Commissione del Polo si impegnano a prendere atto degli indirizzi e delle direttive generali adottate dalla Fondazione in materia di didattica e formazione a livello nazionale e locale, proponendo soluzioni e interventi coerenti ai reciproci ordinamenti.

Articolo 4

Estensione della Convenzione ad altri soggetti

Le Parti condividono l'obiettivo di estendere eventualmente la collaborazione al progetto «I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale» del Polo di Viterbo, come regolamentato dalla presente Convenzione, anche ad altri soggetti, già operanti in attività analoghe, che condividano gli obiettivi citati nelle premesse di questa convenzione.

L'ingresso del nuovo soggetto dovrà essere sottoposto alla valutazione del Consiglio Direttivo della Fondazione, affinché possa essere garantita la coerenza dell'iniziativa seguita dal terzo soggetto con gli indirizzi e le linee guida della Fondazione. In caso di parere favorevole del Consiglio Direttivo saranno scambiate delle lettere d'intenti tra la Fondazione e il terzo soggetto, fermo restando le disposizioni previste nella presente Convenzione che si dovranno estendere in forma esplicita al nuovo soggetto.

Articolo 5

Gestione dei diritti della proprietà intellettuale

- a) Ogni diritto di proprietà intellettuale riguardante qualsiasi materiale prodotto per attuare il progetto «I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale» è e rimane di esclusiva proprietà della Fondazione. Ciascuna Parte si impegna a mettere a disposizione dell'altra, in forma non esclusiva e temporanea, il proprio materiale per le finalità di cui al progetto.
- b) I diritti di proprietà intellettuale sui risultati di eventuali ricerche sviluppate nell'esecuzione delle attività di cui al suindicato progetto si intenderanno costituiti in capo alla Fondazione.
- c) Qualora i risultati siano stati conseguiti all'interno di attività collaborative svolte in collaborazione fra il personale delle Parti, la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati della ricerca rimane in capo alla Fondazione.

Articolo 6

Durata dell'accordo, procedura di rinnovo e facoltà di recesso

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà termine il 31 ottobre 2026. La Convenzione potrà essere eventualmente rinnovata a scadenza, previa valutazione positiva congiunta dei risultati delle iniziative poste in essere, mediante la sottoscrizione di un nuovo atto, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

Annualmente, le Parti dovranno redigere una relazione di valutazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti. Nel caso si intenda procedere con il rinnovo, le Parti dovranno indicare nella relazione anche gli obiettivi futuri.

Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta alle altre Parti con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi tramite posta elettronica certificata.

In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Articolo 7

Copertura assicurativa e tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro

Le coperture assicurative del personale e degli eventuali collaboratori delle Parti nonché le disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute saranno definite nelle Convenzioni Attuative del presente Accordo.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Europeo n. 2016/679; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli art. 31 e seguenti del D.lgs. 196/2003, del Regolamento Europeo n. 2016/679 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alle attività di cui al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali.

La Fondazione si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Articolo 9
Uso reciproco del nome, del marchio, di prerogative di legge
e di altri beni materiali e immateriali

Il nome e il logo della Fondazione "I Lincei per la Scuola" potranno essere utilizzati solo secondo quanto stabilito dal Regolamento per la Tutela del Logo della Fondazione, allegato alle Convenzioni Attuative del presente accordo, di cui costituisce parte integrante.

Per qualunque iniziativa che esuli dall'oggetto della presente convenzione e abbia scopi commerciali, l'utilizzo del nome e del logo delle Parti va regolamentato in base a specifici accordi scritti.

Articolo 10
Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Università degli Studi della Tuscia
Prof. Stefano Ubertini

Fondazione "I Lincei per la Scuola"
Prof. Alberto Tesei